



PIANO GESTIONE EMERGENZE

PIANO DELLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

PREMESSA

Il Codiso spa ha predisposto un'attività di pianificazione per elaborare le procedure di intervento da attuarsi nel caso in cui si verifichi un'emergenza. Tale procedura risponde a criteri organici, razionali e preventivi.

Il ruolo del Codiso che gestisce il servizio Manutenzione e gestione fognatura su tutto il territorio del Comune di Solofra deve essere quello di soddisfare le esigenze della comunità, sia in condizioni di normalità che nel caso di emergenze generate da gravi calamità naturali, da gravi danneggiamenti degli impianti e delle reti. Il gestore deve, pertanto, secondo quanto prescritto nel Disciplinare Tecnico, allegato B del Contratto di gestione, definire un piano delle interruzioni del servizio fognatura e della gestione delle emergenze che ha la finalità di nel più breve tempo possibile o la fornitura di un servizio alternativo, al fine di limitare il più possibile i danni all'ambiente e alle persone in caso di eventi eccezionali.

Il presente piano delle interruzioni del servizio Fognatura e della gestione delle emergenze è redatto al fine di codificare i comportamenti del Gestore del servizio anche in situazioni di crisi. In particolare vengono disciplinate le modalità per assicurare il tempestivo intervento e ripristino del servizio anche in caso di emergenza per fenomeni naturali o fattori antropici, comunque non dipendenti dall'attività di gestione, di informazione agli Enti competenti.

Le disposizioni contenute nel presente Piano sono da intendersi "procedure di minima".

Valutata la situazione, il Codiso spa può adottare ulteriori iniziative o provvedimenti con l'obiettivo primario di limitare al massimo i disagi e ripristinare nel più breve tempo possibile il servizio secondo gli standard previsti. La valutazione del livello di emergenza e/o criticità da parte del Gestore dovrà tenere in primo luogo conto dei possibili "effetti" che l'eventuale interruzione del servizio produrrebbe sull'Ambiente.

Il presente piano contiene le linee guida cui il Codiso spa si attiene per fronteggiare un'emergenza. Con l'obiettivo di caratterizzare la gestione di emergenza quale punto qualificante della qualità globale del servizio, il gestore adotta strategie e politiche aziendali appropriate, costituendo strutture, che vanno ad affiancarsi e ad integrare i servizi tradizionali di pronto intervento, e definendo preventivamente, per ciascun possibile scenario di rischio:

le procedure e le modalità di intervento; i mezzi e le apparecchiature; il personale destinato alle squadre per la gestione delle emergenze; i programmi di formazione sui temi della sicurezza e dell'emergenza per il personale; le necessarie forme di coordinamento con gli altri Enti presenti sul territorio.

Il Piano viene attivato in seguito al manifestarsi delle condizioni previste dal Piano stesso o su richiesta della Pubblica Amministrazione, integrando le situazioni non previste con decisioni autonome.

SCENARI DI RISCHIO CONSIDERATI.

- Riduzione della portata dalle opere - limitazioni
- Coinvolgimento di tubazioni, linee di alimentazione, ecc. danni, avarie, interruzioni di energia elettrica, disservizi e limitazioni alla normale funzione ecc.
- Interruzione del servizio fognatura rigurgiti ed intasamenti
- Interruzione del servizio depurazione Eventi meteorologici avversi Alluvioni
- Allagamento e anomalie delle stazioni di sollevamento, di impianti di trattamento introduzione in falda di acqua superficiale inquinata
- Interruzioni di energia elettrica arresto degli impianti di sollevamento
- Danni alle infrastrutture
- Interruzioni del servizio per tempi medio/lunghi, in seguito a riparazioni complesse
- Utilizzi a pieno regime di stazioni di sollevamento e di rilancio, sovra sollecitazione delle condotte portate al limite delle proprie capacità, rotture localizzate della rete .

PREVENZIONE DELLE EMERGENZE.

Il codiso spa predispone, in tempi di assenza di criticità, interventi negli investimenti destinati all'attività di prevenzione, con l'obiettivo di prevenire le crisi e nel caso di assicurare standard di qualità e quantità della risorsa in situazioni di emergenza, tali da limitare al minimo i disagi.

Lo schema che segue, indicativamente elenca le azioni necessarie allo scopo, devono essere messe in atto dal gestore con caratteristiche di continuità:

- attività di controllo e monitoraggio degli impianti e reti fognarie
- gestione dei sistemi di telecontrollo e teleallarme su impianti;
- controllo sistematico della qualità dell'acqua scaricata in rete mediante analisi di laboratorio;
- ispezione e controllo periodico della funzionalità degli impianti di sollevamento; (Vedi " Libretto di impianto" - sollevamento via Costantino de Maio)
- mappatura dei possibili rischi a cui sono soggetti territorio ed utenti;
- Rapporti meteorologici per lo stato di preallarme. Dotazioni operative
- mezzi ed attrezzature di pronto intervento;
- gruppi elettrogeni di continuità;
- apparati ricetrasmittenti;

- telefoni cellulari;
- cartografia informatizzata su stazioni fisse e da campo;
- cartografia su supporto cartaceo.

Aggiornamento continuo dei dati

- continuo aggiornamento dati su supporti informativi presso uffici ;
- Aggiornamento dati sulla tipologia e sui soggetti di strutture esterne;
- dati sui dispositivi di soccorso e loro locazione.

Gestione della risorsa •

Controllo dei mezzi e delle risorse attivabili

- verifica disponibilità e pronta attivabilità dei mezzi e delle attrezzature;
- qualificazione del personale;
- esercitazioni per la simulazione di interventi di emergenza.

PROTOCOLLO OPERATIVO E CENTRO OPERATIVO DI EMERGENZA.

Il codiso spa , in tutte le sue articolazioni, è a conoscenza del Piano che lo coinvolge, si è dotato di un protocollo operativo. Tale protocollo operativo è oggetto di continuo aggiornamento, facilmente reperibile e consultabile. Contiene l'elenco dei mezzi e delle risorse disponibili. In particolare il protocollo operativo determina:

- i ruoli all'interno della squadra-tipo ed eventuali sostituti;
- le attrezzature e mezzi da mettere a disposizione della squadra-tipo;
- il numero di persone presenti nella squadra-tipo;
- le procedure e le istruzioni operative per tutta la squadra in funzione dei singoli ruoli affinché il sistema sia ben coordinato.

Sulla base delle esperienze maturate nell'affrontare eventuali situazioni di crisi, ovvero a seguito di ulteriori valutazioni anche in considerazione di nuove dotazioni impiantistiche e/o delle proprie attrezzature in genere, il gestore provvede al riesame e all'aggiornamento costante del protocollo operativo.

Per l'attivazione e la gestione del protocollo operativo il gestore dovrà organizzare un Centro operativo dotato di adeguate attrezzature e di tutte le informazioni necessarie all'attivazione ed alla gestione degli interventi in fase di emergenza.

Il Responsabile del Centro operativo provvederà alla tenuta ed alla puntuale compilazione dei Registri degli interventi con tutte le indicazioni necessarie per migliorare l'efficacia degli stessi a seguito di emergenze successive.

I Registri dovranno contenere tutti i dati relativi agli eventi di crisi ed in particolare riguarderanno:

- data, luogo, durata dell'evento, territorio interessato;
- popolazione coinvolta, interessamento di utenze sensibili o particolari;
- azioni attivate (autobotti, macchinari impiegati, ecc.);
- soggetti intervenuti (Azienda, altri Gestori, fornitori, ecc.);
- piano di comunicazione adottato (informativa ad Autorità, Popolazione, ecc.);
- ogni altra informazione utile (cartografia zona, ecc.);
- relazione completa sulla gestione della crisi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE.

La formazione del personale è finalizzata ad indurre nei soggetti coinvolti comportamenti commisurati alla miglior soluzione possibile degli eventi prevedibili ed a ridurre i rischi a cui possono essere esposti i soggetti stessi o altri di cui i medesimi si devono prendere cura.

Il progetto di formazione verrà sviluppato con particolare riguardo:

- individuazione dei pericoli potenziali;
- analisi e valutazione dei possibili rischi;
- definizione delle azioni da intraprendere;
- selezione del personale idoneo da assegnare alle squadre di emergenza;
- informazione, formazione, addestramento del personale potenzialmente a rischio;
- verifica periodica dello stato di efficienza del sistema con eventuali correzioni.

Nella selezione del personale occorre tenere in considerazione la capacità e l'attitudine dei soggetti interessati ad intervenire con calma e lucidità in caso di emergenza, e valutare le specifiche conoscenze tecniche e professionali, le eventuali esperienze già acquisite in precedenti operazioni similari.

Con cadenza almeno annuale dovranno essere predisposte ed organizzate esercitazioni per l'addestramento del personale. Lo scopo delle esercitazioni dovrà essere quello di collaudare le procedure ed evidenziare eventuali difficoltà operative da correggere e migliorare, al fine di introdurre automatismi comportamentali in grado di affrontare l'emergenza con consapevolezza e professionalità di comportamenti.

Le esercitazioni dovranno svolgersi con simulazione delle emergenze prevedibili, con livelli di difficoltà crescenti; al termine delle esercitazioni, dovrà essere redatto un verbale descrittivo dell'esercitazione medesima, con attenta valutazione degli esiti e di tutte le osservazioni e/o suggerimenti pervenuti dai partecipanti all'esercitazione.

INTERRUZIONI PROGRAMMATE DEL SERVIZIO.

Le interruzioni programmate possono essere originate da manutenzioni programmate dal gestore (manutenzioni ordinarie e/o straordinarie) oppure da guasti particolari la cui riparazione può essere programmata successivamente senza interferire con la qualità del servizio.

La procedura da adottarsi nel caso di interruzione programmata viene di seguito riassunta:

- analisi della tipologia dell'intervento dal punto di vista tecnico nonché i tempi previsti per l'esecuzione e numero e tipologia degli utenti coinvolti;
- informazione all'utenza ed agli Enti preposti (a seconda degli utenti coinvolti e della importanza dell'intervento in termini di durata e di popolazione coinvolta) con almeno 48 ore di preavviso. Nelle comunicazioni saranno specificati l'inizio dell'interruzione scarico e la presumibile durata;
- definizione di un piano di intervento e misure specifiche per garantire le utenze sensibili. Nel caso del servizio fognatura, le sospensioni o interruzioni devono essere limitate al tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori di manutenzione. Di regola, queste non sono fatte coincidere con i periodi di punta dei rilasci, onde evitare all'utente i maggiori disagi, ed inoltre le interruzioni programmate non possono eccedere ore 8 complessive per giornata, di cui consecutive massime 4 ore. In ogni caso gli utenti devono essere preavvertiti almeno cinque giorni prima con ogni mezzo utile ed efficace, dettando loro le precauzioni e prescrizioni di circostanza. Nel caso la zona interessata dai lavori ricomprenda ospedali, case di cura, scuole, asili, e in genere insediamenti per i servizi pubblici alla persona, il preavviso normale è incrementato a giorni

INTERRUZIONI NON PROGRAMMATE.

In considerazione della gravità e della capacità di risoluzione delle emergenze, le interruzioni di servizio non programmate possono essere:

- **Emergenze Ordinarie**, si intendono le situazioni generate da eventi quotidiani (es. rotture, perdite nelle tubazioni, ecc.) o da eventi straordinari di limitata portata precipitazioni intense, smottamenti, danni e/o guasti agli impianti, ecc.) che possono produrre una interruzione per lo più localizzata del servizio e comunque tale da produrre limitati disagi alla popolazione.

Sono rappresentate da tutte le richieste di soccorso la cui durata è circoscritta prevalentemente nell'arco di una giornata o di alcuni giorni ma risolvibile con dotazione umana e strumentale societaria. In taluni casi di situazioni di emergenza il Gestore potrebbe essere impossibilitato ad informare preventivamente gli utenti interessati dall'interruzione ma è comunque tenuto a tempestive comunicazioni, indicando la possibile durata dell'interruzione del servizio.

Nell'emergenza ordinarie il Gestore valuta il livello di criticità ed attiva le procedure in relazione.

- **Emergenze Straordinarie**, si intendono le situazioni generate per lo più da eventi straordinari di grande portata (alluvione, terremoto, siccità, inquinamento fonti, sabotaggio, atti di terrorismo, ecc.) che possono produrre una interruzione localizzata o estesa del servizio. Sono rappresentate da tutti gli eventi che in relazione alla gravità (danno materiale consistente a cose e/o persone, rottura di condotte, frane, sprofondamenti, ecc.) non sono più risolvibili con dotazione umana e 5 strumentale societaria. Richiedono pertanto l'intervento, oltre che dei dispositivi societari, di altri soggetti deputati alla gestione di situazioni di

pericolo, la gestione dell'emergenza viene coordinata nell'ambito degli interventi di Protezione Civile in base al Piano Provinciale.

Nel caso di situazioni di emergenza straordinaria il Gestore potrebbe essere impossibilitato ad informare preventivamente gli utenti interessati dall'interruzione ma è comunque tenuto a tempestive comunicazioni, indicando anche, se possibile, la prevedibile durata dell'interruzione del servizio. Nell'emergenza straordinarie il Gestore continua ad operare secondo le proprie capacità operative ad integrazione a quanto previsto da altri Piani di emergenza a carattere provinciale.

ALLEGATI

1. Elenco dei mezzi dei Gestori
2. Elenco telefonico Aziende, Autorità

INDICE 1.

1. PREMESSA.
2. SCENARI DI RISCHIO CONSIDERATI.
3. PREVENZIONE DELLE EMERGENZE.
4. PROTOCOLLO OPERATIVO E CENTRO OPERATIVO DI EMERGENZA DEL GESTORE.
5. FORMAZIONE DEL PERSONALE.
6. INTERRUZIONI PROGRAMMATE DEL SERVIZIO.
7. INTERRUZIONI NON PROGRAMMATE.

ELENCO MEZZI DEI GESTORI

e

DITTE SPECIALIZZATE PER LA SOMMA URGENZA

- Edil Vima Via S.Andrea ap. Il Traversa

Responsabile **VIETRI DONATO**

Tel cellulare 3386133788

Camion con gru

Camioncino 10 Qli

Mini escavatore con accessori e martello demolitore

Escavatore e pala gommata

Gruppo elettrogeno/ generatore di corrente

Elettropompa e pompa in continuo per bipass

Pallori aerostatici per otturazione fogna - diverse dimensioni

- TA GROUP via melito 5 s. Agata irpina

Responsabile **DEL FRANCO ANTONIO**

Tel cellulare 3665714606

Camion con gru

Camioncino 10 Qli

Gruppo elettrogeno/ generatore di corrente

Elettropompa e pompa in continuo per bipass

Officina meccanica specializzata

- DITTA BARTOLOMEO E GIOVANNI VILLANI snc

Via Buscetto 4 Nocera inferiore

Responsabile **VILLANI ALFONSO**

Tel Cellulare 339 2294425

N° 3 Autoespurgo con idrijet di diverse portate e dimensioni

- **TORTORA GUIDO srl Via Crocinola 177 Castel S. Giorgio Tel 081 920406**

Responsabile **MIRABELLA ANTONIO**

Tel Cellulare 329 055571

N° 5 Autoespurgo con idrijet di diverse portate e dimensioni

ELENCO TELEFONICO AZIENDE E AUTORITA'

Codiso Spa		0825 535339
Presidente	Sign. D'Urso Francesco	328 1719738
Tecnico	Geom. De Maio Antonio	331 3482547
Comune di Solofra	Sindaco	0825 582494
	Ing Capo	0825 582453
	Vigili Urbani	0825 582403
Carabinieri	Stazione di Solofra	0825 581155
Corpo Forestale		338 7805696
EDIL VIMA srl	Signor Vietri Donato Signor	338 6133788
TA Group srl	Del Franco Antonio	366 5714606
TORTORA GUIDO srl		089 920406
	Sign. Mirabella Antonio	329 0555571
Ditta Villani Giovanni e Bartolomeo snc		081 923178
	Signor Villani Alfonso	339 2294425